



OLTREiMARE
diving club
www.oltreilmare.org



OLTREiMARE

diving club

in collaborazione con:
DAN Europe,
Gio Sub
Detector Center

organizza uno

STAGE DI IMMERSIONI IN ALTITUDINE

14-15-16 luglio 2006
Presso il lago Aviolo in Adamello (mt 1930)

PROGRAMMA

Venerdì 14 luglio 2006

- Ritrovo ore 09.00 al piazzale partenza della teleferica a Vezza d'Oglio, in valle Camonica
- Caricamento materiale ed attrezzature sulla teleferica per trasporto fino al rifugio.
- Ascensione a piedi fino al rifugio (circa 1 ora e 30 min. dislivello 450 mt)
- Sistemazione attrezzatura
- Pranzo al rifugio Aviolo
- Spiegazione della DAN del Diver Safety Laboratory
- Cena al rifugio
- Dopo cena "LUCI NEL LAGO"... Immersioni notturne no stop nel lago, fino allo spegnimento delle torce offerte in uso da Gio Sub
- Pernottamento nel rifugio.

Sabato 15 luglio 2006

- Colazione nel rifugio
- Prima lezione di teoria corso "Altitude PADI"
- Compilazione moduli DAN Europe
- Prima immersione di corso "Altitude PADI"
- Monitoraggio eseguito secondo i protocolli DAN Europe (Divers Alert Network)
- Pranzo presso il rifugio
- Seconda lezione di teoria corso "Altitude PADI"
- Seconda immersione di corso "Altitude PADI".
- Monitoraggio eseguito secondo i protocolli DAN Europe (Divers Alert Network)
- Cena presso il rifugio
- Presentazione diapositive e video di Elvio Dardanelli (maggior esperto nazionale di immersioni in quota)
- Pernottamento nel rifugio.

Domenica 16 luglio 2006

- Colazione nel rifugio
- Immersioni a squadre con utilizzo di Metal Detector subacqueo offerti in uso da "Detector Center".
- Pranzo al rifugio
- Caricamento materiali ed attrezzature sulla teleferica per il trasporto a valle.
- Discesa a piedi a valle.

Costi di partecipazione:

Euro 180,00 per i subacquei (100 euro all'iscrizione e saldo entro il 14/07)

La quota comprende vitto e alloggio presso il rifugio (bevande escluse), trasporto in quota dell'attrezzatura sub personale, e ritorno a valle, bombole per le immersioni, corso di specialità Altitude Padi, con rilascio di brevetto internazionale (portare una fototessera), maglietta dell'associazione.

Euro 100,00 per i non subacquei (da versare all'iscrizione)

La quota comprende vitto e alloggio presso il rifugio (bevande escluse).

Possibilità di sconto su vitto e alloggio per gli iscritti al C.A.I. (Club Alpino Italiano)

Contattateci via mail a info@oltreilmare.org per chiarimenti e prenotazioni



Si ringrazia per la collaborazione:

DAN EUROPE:

Per la parte doppler post immersione e raccolta dati per il programma di ricerca DAN Europe Diving Safety Laboratory, con il monitoraggio eseguito secondo i protocolli DAN Europe.

In particolare il Dott. Massimo Pieri del DAN Europe Diving Safety Laboratory Research Area Supervisor
Data Collection Coordinator

PUNTO NAVE:

Per la fornitura delle bombole da 10 litri

EXTRADIVING:

Per la fornitura del compressore per ricarica bombole

GIO SUB:

Produttore di lampade subacquee, per la fornitura delle lampade per l'evento "LUCI NEL LAGO"

DETECTOR CENTER:

Per la fornitura dei metal detector subacquei per la gara di ricerca reperti

METAL DETECTOR:

Per l'articolo scritto sulla rivista n. 05/06 "Metal Detector"

ASSORIFUGI:

Che ha permesso l'organizzazione dell'evento

GAB

Che ci accompagna durante il cammino

Brevi cenni sulla storia dell'Aviolo

Il lago Aviolo sorge in val Paghera, nella conca dell'Aviolo, ai piedi dell'imponente bastionata del Baitone.

La val Paghera si sviluppa sulla sponda sinistra del fiume Oglio, ad un'altitudine tra i 1012 metri ai 3300 metri della vetta del Corno Baitone.

Una strada asfaltata di circa 6 km conduce dal paese di Vezza d'Oglio al Rifugio alla Cascata, dove si trova la partenza della teleferica privata che serve il rifugio Aviolo.

Il lago Aviolo si trova nella Conca d'Aviolo, in uno scenario incantevole, non a caso oggi protetta come "riserva naturale", che in una zona sufficientemente contenuta, racchiude molte delle attrattive paesaggistiche e naturalistiche di media-alta quota dell'intero Parco Naturale dell'Adamello.



Tra le peculiarità sono ben visibili, oltre allo splendido laghetto, popolamenti di larice, di abete, di pino mugo e del raro pino cembro, cespuglietti di ontano verde, interessanti torbiere ospitanti pianticelle carnivore, limpidissimi torrenti, ghiaioni popolati dalle

marmotte, dai camosci e dai cervi, impressionanti ghiacciai pensili e spettacolari vette costituite dalla tipica roccia adamellina ricoperta da mille coloratissimi fiori alpini.

Dal lato storico, la Val Paghera è legata, anche se in modo marginale, agli avvenimenti della "Grande Guerra". Infatti, dal Rifugio alla Cascata parte una strada militare che costeggiato tutto il versante, raggiunge le Baite di Porcina, a quota 1695 metri, dove durante il Primo Conflitto Mondiale era stata predisposta la terza delle linee del nostro sistema difensivo.

In Porcina era stata realizzata una caserma in blocchi di granito che a distanza di oltre 80 anni, si presenta ancora in discreto stato di conservazione.

Spostata verso est, completamente interrata, è ben visibile una polveriera in calcestruzzo armato, raro esempio di manufatto militare.

Dalla località Porcina, una stradina militare raggiunge, zigzagando, la sovrastante Piana dei Morei dove inizia la linea fortificata che si sviluppa fino alla Cresta Sali.

Qui sono ben visibili: la trincea che percorre tutta la cresta debordante verso la Val Vallaro, cinque postazioni a pianta circolare, alcune ancora ben conservate, grotte ricovero, postazioni di artiglieria, i ruderi di numerosi fabbricati e un bel sentiero di arroccamento che porta fino ai piedi della cresta che sale ripida al Corno Porcina.

La posizione è particolarmente suggestiva per l'ampio panorama sull'Alta Valle Canonica, e dal lato strettamente militare sulla sella del Tonale e le postazioni dove erano attestati gli austriaci.



Trattandosi di retrovie del fronte,

non furono mai interessate da avvenimenti bellici ma assistettero da lontano alle battaglie e ai tiri delle artiglierie nelle varie fasi che portarono alla vittoria.

Sul versante opposto, direttamente sopra il lago d'Aviolo, un elemento naturale ci riporta a fiabe e leggende: "I Bus de San Vit".

La tradizione vuole che questo grosso foro che passa da parte a parte la montagna, si sia aperto improvvisamente per consentire a San Vito di sfuggire ai suoi persecutori.

Il Rifugio Aviolo

Il rifugio, costruito in muratura e legno, dispone di 60 posti letto, in camere da 6-8-10-24 posti.

Il rifugio è dotato di servizi igienici, acqua calda e docce.

Il menu è tipico e ricco di scelta.



Scheda di conferma (da inviare via mail)

Cognome		
Nome		
Data di nascita		
Via, piazza		
Cap		
Città		
Provincia		
Telefono (meglio cell.)		
E-mail		
Immersioni Aviolo	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Gia brevettato Altitude PADI?	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Brevetto/didattica		
N. immersioni		
Taglia maglietta		
Data pagamento acconto (contanti o postepay)		
Firma		

In caso di disdetta la caparra di 100 euro non verrà restituita. E' immesso invece il cambio di persone, solo se comunicato entro il 01/07/2006.